

CORSO DI ISTRUTTORE TECNICO DI SPECIALITÀ'.

(1[^] livello SNaQ)

Destinatari e finalità

Il Corso è rivolto a tesserati che vogliono intraprendere il percorso tecnico nell'ambito dell'attività agonistica al fine di acquisire, livello dopo livello, la qualifica di Allenatore.

L'obiettivo è quello di fornire, secondo i piani di studi armonizzati con il Sistema Nazionale delle Qualifiche Tecniche del CONI, gli strumenti di metodologia dell'allenamento e dell'insegnamento utili a svolgere l'attività di tecnico FIB in una delle specialità delle bocce (Raffa, Volo, Petanque).

Istruttore Tecnico di Specialità

È la figura preposta all'insegnamento dei concetti basilari delle bocce, intesi come gesti tecnici e regolamenti agonistici. Tale figura è specifica per ognuna delle specialità Raffa, Petanque e Volo. Può svolgere il ruolo di "Tecnico" nei campionati di promozione della propria specialità.

Contenuti del corso

- Ordinamento sportivo e organizzazione federale. Il CONI, il CIP, la FIB.
- Competenze Pedagogiche dell'Istruttore di Specialità
- Processo Insegnamento-Apprendimento
- Sviluppo motorio e capacità coordinative
- Attività Paralimpica e la Boccia
- Comunicazione efficace
- Le bocce e le diverse specialità

Durata del corso e tirocinio

Il corso prevede **14h di didattica frontali** (ridotte a 8h per Laureati in scienze motorie) con docenti della Scuola dello Sport del CONI, esperti del Centro Studi FIB e **4h ore di pratica** con i Commissari Tecnici Nazionali o altri esperti FIB per le tre specialità. La fase pratica potrà essere integrata, su indicazione dei docenti ed esperti FIB fino ad un massimo di ulteriori 12h.

Al termine del corso si prevede anche un tirocinio di 30h da effettuarsi presso una ASD che certificherà l'avvenuto svolgimento del tirocinio stesso.

Criteri di ammissione, quota di partecipazione e conferma del corso

Saranno ammessi al corso tesserati FIB da almeno 3 anni, maggiorenni di età non superiore ai 65 anni (al momento di svolgimento del corso), in possesso di Diploma di Scuola Superiore.

Il Corso sarà confermato al raggiungimento di almeno 15 partecipanti. La quota di partecipazione, è di euro 150,00.

Rilascio attestati, parte pratica e rilascio tesserini

Al termine delle ore frontali e della fase pratica sarà somministrato un test che, con esito positivo, consentirà il rilascio dell'attestato di partecipazione.

A fronte delle ore di pratica svolte durante il corso, gli esperti FIB (o i CT) daranno indicazioni per le eventuali ulteriori 12h.

Il tesserino di Istruttore di Specialità (1[^] livello SNaQ) sarà rilasciato a completamento del previsto tirocinio di 30h svolto presso un bocciodromo.

CORSO DI ISTRUTTORE DI SPECIALITA' – 1° livello SNAQ

Sabato

08.30 – 09.30	<i>Accreditamenti</i>
09.30 – 09.45	Introduzione al corso Strategie di sviluppo e di promozione delle bocce. Il profilo del Tecnico di Specialità nei quadri tecnici della FIB.
09.45 - 11.00	Ordinamento sportivo e organizzazione federale. Organizzazione sportiva in Italia. Coni e Cip: le Organizzazioni sportive nazionali. Le strutture territoriali della FIB. Ordinamento giuridico sportivo paralimpico.
11.15 - 12.45	Competenze Pedagogiche dell'Istruttore di Specialità Il profilo e le competenze didattiche del Tecnico di Primo Livello. I compiti e le responsabilità del Tecnico di Primo Livello. Concetti e principi generali sulla metodologia dell'insegnamento.
12.45 - 14.00	<i>Pausa pranzo (incluso nel costo del corso)</i>
14.00 – 15.30	Competenze Pedagogiche dell'Istruttore di Specialità Il ruolo dell'insegnante come facilitatore e il rapporto didattico. Gli obiettivi dell'insegnamento
15.45 - 17.15	Processo Insegnamento-Apprendimento Definizione di apprendimento e presupposti cognitivi. Le fasi dell'apprendimento. La programmazione didattica (cenni sugli elementi principali: obiettivi, valutazione, osservazione, progressione didattica).
17.15 -18.45	Lo sport come inclusione e l'attività Paralimpica L'educazione fisica e lo sport delle bocce quali strumenti di inclusione sociale e superamento delle disabilità. Classificazione delle disabilità fisiche, sensoriali e relazionali. Approccio all'attività paralimpica e alla Boccia
18.45 – 20.15	Comunicazione efficace Significato di comunicazione. Le tecniche di comunicazione efficace. Introduzione all'uso didattico della comunicazione: spiegare, dimostrare, correggere.
20.30	<i>Rientro in hotel – cena libera</i>

Domenica

09.00 -12.30	Sviluppo motorio e capacità coordinative Lo sviluppo motorio. Età biologica e età cronologica. Il sistema delle capacità motorie: organico muscolari (condizionali) e coordinative. Cenni generali. Definizione di schemi motori di base, abilità motorie, tecniche sportive. Definizione e classificazione delle capacità coordinative: il concetto di fasi sensibili. Mezzi e metodi per lo sviluppo degli schemi motori di base. Esercitazioni pratiche per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative (differenze fra gruppi di sport). Analisi delle problematiche specifiche dell'allenamento giovanile; prevenzione e correzione dei comportamenti motori "scorretti" e degli errori esecutivi riferiti alle principali abilità.
12.30 -13.45	<i>Pausa pranzo (incluso nel costo del corso)</i>
13.45 – 17.00	Le bocce e le diverse specialità Le basi dei gesti tecnici: accosto, raffa, volo. I metodi di controllo del movimento. (in base alla specialità). Pratica per singola specialità
17.00 – 18.00	TEST IDONEITA'

Nel programma sono previsti relatori della Scuola dello Sport del CONI, rappresentanti della FIB e del Comitato Italiano Paralimpico, professionisti ed esperti, componenti del Centro Studi FIB. Saranno presenti in qualità di esperti anche i Commissari Tecnici Nazionali delle tre specialità delle bocce, raffa, volo e petanque.